

composizione di quel principio sì poco conosciuta ancora dai Filosofi.

Se fosse permesso di azzardar qualche pensiero sopra questa materia sì oscura, potrei domandare se è poi un assurdo di pensare, che in quell'ottavo d' oncia di materia estranea accresciuta nel mercurio calcinato vi fosse tanto di quel principio, che fa revivificare i metalli, che messo in moto dal fuoco fosse attratto dal mercurio, che n'è spogliato, e sitibondo, quando è in stato di calce, e si repristinasse così la calce in metallo. In questa supposizione la materia, che è nel mercurio, privata di flogisto fortirà aria deflogisticata purissima. Ammessa questa ipotesi, si rende ragione di una infinità di fenomeni non prima intesi.

Le calci metalliche non sono affatto prive di flogisto. Quelle calci, in cui si trova aria fissa, non sono nè anco esse affatto prive di quel principio, sì perchè l'aria fissa non ne è priva nè anco essa, sì perchè alcune calci danno l'aria infiammabile coll'acido del fosforo, sì perchè altre calci unite all'acido vitriolico danno dell'aria